

# ANGAISA



## **Codice Etico**

Ratificato dal Consiglio Direttivo del 30.11.2011

# Sommario

Premesse .....	1
Doveri generali .....	2
Doveri delle singole componenti associative - Principi generali .....	2
Doveri delle imprese titolari del rapporto associativo - Soci Ordinari .....	2
Doveri delle imprese titolari del rapporto associativo - Soci Sostenitori Industrie.....	3
Doveri delle imprese titolari del rapporto associativo - Soci Sostenitori Gruppi .....	4
Doveri dei Dirigenti associativi .....	5
Doveri del Presidente.....	5
Doveri del Segretario Generale .....	6
Doveri dei Dirigenti di struttura, dei dipendenti e dei collaboratori .....	6
Doveri dei Rappresentanti presso enti ed organismi esterni .....	7
Organi di vigilanza .....	7

## Premesse

- I. La “Associazione Nazionale Commercianti Articoli Idrosanitari, Climatizzazione, Pavimenti, Rivestimenti ed Arredobagno” – denominata in breve ANGAISA - si impegna a impostare la sua azione, modello di riferimento per gli associati, al rispetto delle seguenti regole di comportamento, con l’obiettivo di tutelare gli interessi della categoria rappresentata e di promuovere il dialogo e la collaborazione fra tutte le componenti della filiera commerciale di riferimento, parallelamente alla crescita e allo sviluppo economico e culturale dell’intero comparto:
- a) leale osservanza delle leggi e degli impegni sottoscritti e, nello spirito del suo doveroso e convinto senso dello Stato, promozione di una coscienza associativa che contrasti ogni pratica illegale ai danni di beni, imprese e persone, in qualunque forma si manifesti;
  - b) partecipazione attiva degli associati alla vita dell’Associazione a tutti i livelli, nelle forme stabilite dagli organi;
  - c) condotta morale e professionale integra degli associati e in particolare di quelli fra loro che rivestono incarichi in organismi interni o esterni all’Associazione;
  - d) espletamento degli eventuali incarichi associativi o pubblici con spirito di servizio e disponibilità a rimetterli all’Associazione qualora il superiore interesse di essa lo esiga;
  - e) dovere di garantire la migliore qualità dell’immagine ed il rispetto del nome dell’Associazione con ogni attività anche esterna al contesto lavorativo;
  - f) senso di responsabilità e contributo fattivo alla salvaguardia delle condizioni di vivibilità dell’ambiente e del territorio in cui si opera;
  - g) rispetto e promozione degli interessi legittimi dei consumatori ed utenti e in particolare del loro diritto a una corretta e completa informazione.
- II. Tutte le componenti associative, ossia:
- i dirigenti associativi nazionali;
  - i dipendenti e i collaboratori;
  - le imprese, gli imprenditori e i soggetti che, ai sensi dell’art. 4 dello Statuto di ANGAISA, sono titolari del rapporto associativo, rispettivamente con la qualifica di Soci Ordinari, Soci Sostenitori e Soci Onorari;
  - i rappresentanti dell’Associazione presso enti ed organismi esterni;
- sono coinvolte nel perseguimento di tali obiettivi e sono chiamate a tenere comportamenti eticamente corretti, oltre che non in contrasto con leggi, regolamenti e fonti del diritto cogenti nazionali, comunitarie ed internazionali, in linea con i principi, i valori ispiratori e gli scopi dell’Associazione, evidenziati nello Statuto di ANGAISA e nel presente Codice Etico.
- III. I dirigenti associativi nazionali, i dipendenti ed i collaboratori sono tenuti ad adoperarsi affinché le disposizioni contenute nel presente Codice Etico siano rispettate ed attuate compiutamente, tanto nell’Associazione, quanto presso gli enti e le società di sua diretta emanazione o sotto il suo diretto controllo.
- IV. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Codice Etico.

**Art.1 • Doveri generali**

Tutte le componenti associative sono tenute:

- a) ad adottare modelli di comportamento ispirati all'integrità morale, deontologica e professionale;
- b) ad agire con spirito di giudizio libero da condizionamenti esterni e fondato sul rispetto delle leggi dello Stato, sui valori e sulle norme dell'Associazione rappresentati nello Statuto e nel Codice Etico di ANGAISA;
- c) ad interpretare il proprio ruolo con eticità, spirito di servizio e nel rispetto delle prerogative e dei doveri ad esso connessi.

**Art. 2 • Doveri delle singole componenti associative. Principi generali**

1. Nei rapporti fra loro, tutte le componenti associative si impegnano a tenere comportamenti tendenti alla massima collaborazione e, in particolare, ispirati ai seguenti principi:
  - lealtà;
  - reciproco rispetto;
  - trasparenza e correttezza, in particolare nella diffusione e nello scambio delle informazioni.
2. Nei rapporti con le imprese, gli imprenditori ed i soggetti titolari del rapporto associativo, i Dirigenti associativi nazionali e delle Sezioni regionali sono tenuti:
  - a fornire una guida morale, volta ad indirizzarli verso comportamenti eticamente corretti, sia nei confronti dei consumatori che nei rapporti reciproci;
  - a tutelare e sviluppare l'immagine e la reputazione degli stessi, quali soggetti che contribuiscono al miglioramento del sistema-Paese;
  - a promuovere azioni dirette a perseguire eventuali comportamenti devianti tenuti dai soggetti di cui sopra.
3. Nei rapporti con soggetti terzi, quali Istituzioni, Pubblica Amministrazione, Enti, Associazioni, Organizzazioni politiche e sindacali, tutte le componenti associative sono tenute al rispetto dei fondamentali principi di correttezza, trasparenza, imparzialità ed indipendenza.

**Art. 3 • Doveri delle imprese titolari del rapporto associativo • Soci Ordinari**

1. Le imprese che, ai sensi dell'art. 4.4 dello Statuto ANGAISA, sono titolari del rapporto associativo con la qualifica di Soci Ordinari, si impegnano a rispettare il presente Codice Etico in ogni loro comportamento, professionale ed associativo.
2. I soggetti di cui al comma 1 si impegnano in particolare:
  - ad agire con correttezza e buona fede all'interno dei mercati e nei confronti di concorrenti e fornitori;
  - ad applicare rigorosamente leggi e contratti di lavoro e a comportarsi con correttezza ed equità di trattamento nei confronti di tutti i propri collaboratori, favorendone la crescita professionale e valorizzandone i meriti;
  - a salvaguardare scrupolosamente la sicurezza sul posto di lavoro ed a tutelare la salute ed il benessere psicofisico dei propri dipendenti e collaboratori;
  - a garantire i diritti dei consumatori e ad agire nei loro confronti con la massima trasparenza e correttezza;

- a tutelare l'ambiente nell'ambito di un progresso economico ecologicamente sostenibile;
- ad agire con integrità morale e deontologica nei confronti dello Stato, della Pubblica Amministrazione, dei Partiti politici e di ogni altra Istituzione.

3. Come associati, i soggetti di cui al comma 1 si impegnano in particolare:

- a partecipare attivamente alla vita associativa nel rispetto di tutti i fondamentali principi dell'associazionismo libero e democratico;
- a contribuire alle decisioni associative in piena libertà ed autonomia, senza farsi condizionare da pressioni provenienti dall'interno o dall'esterno dell'Associazione, con l'obiettivo prioritario della tutela più ampia e generale dell'Associazione e comunque sempre esprimendo il massimo rispetto verso le opinioni differenti o dissenzienti;
- a rispettare sempre e comunque gli orientamenti e le decisioni dell'Associazione assunte attraverso le delibere degli Organi dirigenti, nel rispetto delle norme statutarie;
- a promuovere l'immagine di ANGAISA tramite il proprio comportamento, in ambito associativo e professionale, nonché a tutelarla in ogni sede;
- a favorire il miglioramento dei profili di efficienza logistica, contabile e amministrativa che caratterizzano il comparto, adottando se possibile gli strumenti e gli standard predisposti dall'Associazione.

#### **Art. 4 • Doveri delle imprese titolari del rapporto associativo • Soci Sostenitori Industrie**

1. Le imprese che, ai sensi dell'art. 4.5 dello Statuto ANGAISA, sono titolari del rapporto associativo con la qualifica di Soci Sostenitori Industrie, si impegnano a rispettare il presente Codice Etico in ogni loro comportamento, professionale ed associativo.
2. I soggetti di cui al comma 1 si impegnano in particolare:
  - ad agire sempre con correttezza e buona fede all'interno dei mercati e, segnatamente, nei confronti dei propri clienti, delle aziende produttrici concorrenti e dei consumatori;
  - a garantire la qualità e la sicurezza per la salute di tutti prodotti immessi sul Mercato nazionale, operando nel pieno rispetto delle norme nazionali e internazionali, con particolare riferimento agli obblighi di marcatura e certificazione;
  - ad applicare rigorosamente leggi e contratti di lavoro ed a comportarsi con correttezza ed equità di trattamento nei confronti di tutti i propri collaboratori, favorendone la crescita professionale e valorizzandone i meriti;
  - a salvaguardare scrupolosamente la sicurezza sul posto di lavoro e a tutelare la salute ed il benessere psicofisico dei propri dipendenti e collaboratori;
  - a tutelare l'ambiente nell'ambito di un progresso economico ecologicamente sostenibile;
  - ad agire con integrità morale e deontologica nei confronti dello Stato, della Pubblica Amministrazione, dei Partiti politici e di ogni altra Istituzione.
3. Come associati, i soggetti di cui al comma 1 si impegnano in particolare:
  - a riconoscere e salvaguardare il ruolo esercitato dai distributori operanti all'interno della filiera nei settori rappresentati da ANGAISA, che vengono considerati come i preponderanti interlocutori commerciali;

- a collaborare attivamente alla realizzazione delle iniziative e dei programmi sviluppati dalla Associazione e al perseguimento degli obiettivi di comune interesse, anche per il tramite – ove possibile - della propria Associazione di riferimento in ambito confindustriale;
- a promuovere l'immagine di ANGAISA tramite il proprio comportamento, in ambito associativo e professionale, nonché a tutelarla in ogni sede;
- a favorire il miglioramento dei profili di efficienza logistica, contabile e amministrativa che caratterizzano il comparto, adottando se possibile gli strumenti e gli standard predisposti dall'Associazione;
- a partecipare, ove richiesto, a Commissioni e Gruppi di lavoro e studio, relativi all'analisi e all'approfondimento delle principali problematiche afferenti il Settore e le dinamiche evolutive del Mercato;
- a rispettare sempre e comunque gli orientamenti e le decisioni dell'Associazione assunte attraverso le delibere degli Organi dirigenti, nel rispetto delle norme statutarie.

#### **Art. 5 • Doveri delle imprese titolari del rapporto associativo. Soci Sostenitori Gruppi**

1. Le imprese che, ai sensi dell'art. 4.5 dello Statuto ANGAISA, sono titolari del rapporto associativo con la qualifica di Soci Sostenitori Gruppi, si impegnano a rispettare il presente Codice Etico in ogni loro comportamento, professionale ed associativo.
2. I soggetti di cui al comma 1 si impegnano in particolare:
  - ad agire con correttezza e buona fede all'interno dei mercati e nei confronti di concorrenti e fornitori;
  - ad applicare rigorosamente leggi e contratti di lavoro ed a comportarsi con correttezza ed equità di trattamento nei confronti di tutti i propri collaboratori, favorendone la crescita professionale e valorizzandone i meriti;
  - a salvaguardare scrupolosamente la sicurezza sul posto di lavoro ed a tutelare la salute ed il benessere psicofisico dei propri dipendenti e collaboratori;
  - a garantire i diritti dei consumatori e ad agire nei loro confronti con la massima trasparenza e correttezza;
  - a tutelare l'ambiente nell'ambito di un progresso economico ecologicamente sostenibile;
  - ad agire con integrità morale e deontologica nei confronti dello Stato, della Pubblica Amministrazione, dei Partiti politici e di ogni altra Istituzione.
3. Come associati, i soggetti di cui al comma 1 si impegnano in particolare:
  - a partecipare attivamente alla vita associativa nel rispetto di tutti i fondamentali principi dell'associazionismo libero e democratico;
  - ad operare attivamente all'interno del "Centro Studi Gruppi ITS" per favorire il consolidamento e la valorizzazione delle sinergie esistenti all'interno della filiera commerciale del Settore e, in particolare, il miglioramento dei profili di efficienza logistica, contabile e amministrativa, attraverso strumenti e linee-guida condivisi;
  - a promuovere l'immagine di ANGAISA tramite il proprio comportamento, in ambito associativo e professionale, e in modo particolare nei confronti dei propri aderenti, nonché a tutelarla in ogni sede;

- a rispettare sempre e comunque gli orientamenti e le decisioni dell'Associazione assunte attraverso le delibere degli Organi dirigenti, nel rispetto delle norme statutarie.

### **Art. 6 • Doveri dei dirigenti associativi**

1. Possono essere eletti o nominati alla carica di componente degli Organi associativi solo quei candidati dei quali sia stata verificata l'adesione ai principi ed ai valori propri dell'Associazione e la piena integrità morale e professionale. I candidati alle cariche associative non devono aver subito condanne per reati dolosi contro la pubblica fede, il patrimonio, lo Stato o l'Unione Europea, né avere procedimenti penali in corso per tali reati, né procedure concorsuali. I candidati si impegnano ad attestare il possesso di tali requisiti ed a fornire a richiesta tutte le informazioni all'uopo necessarie.
2. Coloro che risultano eletti o nominati componenti degli Organi associativi si impegnano:
  - ad assumere gli incarichi per spirito di servizio verso gli altri associati e verso ANGAISA, senza avvalersene per acquisire vantaggi personali;
  - ad agire secondo rigidi principi di correttezza, integrità, moralità, lealtà, imparzialità, responsabilità, rispetto delle procedure democratiche e del pluralismo delle idee e degli interessi;
  - a comportarsi con la massima autonomia ed indipendenza, prescindendo dalle proprie convinzioni politiche ed appartenenze territoriali o settoriali, in nome degli interessi più ampi degli associati e di ANGAISA;
  - ad applicare le direttive ed i deliberati degli Organi associativi, esprimendo il proprio eventuale disaccordo solo nelle sedi e secondo le procedure statutariamente stabilite, promuovendo la ricerca dell'unità di intenti e della coesione all'interno di ANGAISA e verso l'esterno;
  - ad operare affinché vengano sempre perseguiti la correttezza e l'equilibrio della gestione economica e finanziaria di ANGAISA;
  - a fornire al legislatore, alla Pubblica Amministrazione e ad ogni altra Istituzione interessata informazioni corrette e puntuali;
  - a fare uso riservato delle informazioni acquisite in ragione del proprio incarico;
  - a proporre all'Organo di cui fanno parte idee, progetti ed iniziative conformi alla legge e non suscettibili di procurare vantaggi o privilegi indebiti a se stessi o a terzi;
  - a comunicare tempestivamente all'Organo di cui fanno parte qualunque situazione che li possa porre in conflitto di interessi con ANGAISA;
  - a segnalare all'Organo di cui fanno parte qualunque fatto o atto che possa recare danno o pregiudizio ad ANGAISA;
  - a rimettere il proprio mandato qualora, per qualunque motivo personale, professionale o legato all'attività associativa, la propria permanenza in carica possa procurare un danno, anche soltanto di immagine, ad ANGAISA o ai suoi associati;
  - a non assumere incarichi direttivi analoghi in altre associazioni o enti concorrenti o con interessi confliggenti con quelli di ANGAISA.

### **Art. 7 • Doveri del Presidente**

1. Il Presidente ha la rappresentanza politico - istituzionale dell'Associazione e quindi svolge le fondamentali funzioni di guida, orientamento strategico, impulso e vigilanza sul buon andamento dell'Associazione stessa.

## 2. Pertanto, il Presidente:

- opera con equilibrio e garantisce il democratico confronto delle opinioni;
- ha rispetto degli altri, agisce con senso di equità e coerenza;
- contribuisce a valorizzare l'Associazione e l'intero sistema, anche attraverso la responsabilizzazione dei singoli e del gruppo;
- promuove la cultura del valore e crea un clima di appartenenza e partecipazione all'Associazione, basato su lealtà e fiducia;
- sviluppa un dialogo continuo e costruttivo con il Comitato Esecutivo, i Presidenti di Sezione ed il Segretario Generale, favorendo il processo di confronto sulla definizione delle politiche associative e sulla loro applicazione coerente;
- promuove la valorizzazione delle risorse umane, consapevole che rappresentano il vero patrimonio per lo sviluppo della Associazione e dell'intero sistema;
- garantisce trasparenza e completezza dell'informazione;
- ha il dovere di monitorare costantemente il rispetto e l'applicazione dei principi e delle regole contenuti nello statuto associativo, nei regolamenti e nel presente Codice Etico, da parte di tutte le componenti associative; nel caso in cui dovesse riscontrare l'esistenza di atti o fatti che contravvengono a tali principi e regole, il Presidente ha il dovere di sottoporli alla valutazione del Comitato Esecutivo affinché possa assumere i provvedimenti opportuni.

**Art. 8 • Doveri del Segretario Generale**

1. Il Segretario Generale traduce concretamente gli orientamenti strategici definiti dal Presidente e dagli altri Organi associativi collaborando con essi, assicura la qualità del servizio e delle relazioni, tutela l'immagine della struttura e opera costantemente per favorire la realizzazione dei programmi ed il raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione.
2. Pertanto, il Segretario Generale:
  - tramite il dialogo con il Presidente e gli altri Organi associativi contribuisce in maniera determinante alla applicazione delle strategie e politiche associative;
  - sviluppa scelte di continuo miglioramento delle soluzioni organizzative, di anticipazione della domanda degli associati e di interpretazione dei bisogni e delle opportunità;
  - favorisce la velocizzazione delle risposte, la realizzazione di soluzioni efficaci e innovative, la diffusione delle competenze e la valorizzazione e lo sviluppo competitivo delle risorse;
  - considera fondamentale la centralità dell'associato e la soddisfazione delle sue richieste;
  - ha come valori personali, oltre allo spirito di servizio, la fedeltà e la riservatezza.

**Art. 9 • Doveri dei dirigenti di struttura, dei dipendenti e dei collaboratori**

1. Tutti i dirigenti di struttura, i dipendenti ed i collaboratori, quale che sia il loro inquadramento e la natura del rapporto lavorativo, all'interno dell'Associazione ovvero di enti o società di sua diretta emanazione o posti sotto il suo controllo, sono tenuti:
  - a rispettare con lealtà e correttezza tutte le decisioni e le norme di carattere organizzativo, gestionale e disciplinare emanate dagli organismi competenti;



- ad esercitare con pieno impegno le proprie funzioni nel rispetto delle decisioni assunte degli Organi associativi o societari e nell'interesse dell'Associazione e dei suoi associati;
- a mantenere comportamenti che non arrechino all'Associazione ovvero ad enti o società di sua diretta emanazione o posti sotto il suo controllo, pregiudizio o danno, anche soltanto di immagine, nel rispetto di tutti i doveri previsti sul piano legislativo e contrattuale, inerenti il rapporto di lavoro.

#### **Art. 10 • Doveri dei rappresentanti presso enti ed organismi esterni**

1. I rappresentanti di ANGAISA presso enti, istituzioni o società di natura pubblica o privata sono scelti tra gli associati, i dirigenti, i dipendenti, secondo criteri di rappresentatività e competenza, su deliberazione degli Organi associativi competenti.
2. I rappresentanti di ANGAISA sono tenuti:
  - a svolgere il loro mandato nell'interesse dell'ente, istituzione o società in cui vengono designati, nel rispetto degli indirizzi e orientamenti forniti dall'Associazione;
  - ad informare in maniera costante l'Associazione sullo svolgimento del loro mandato;
  - ad assumere gli incarichi per spirito di servizio e non per esclusivi o prevalenti vantaggi personali;
  - a rimettere il mandato qualora non possano per qualsivoglia motivo espletarlo in modo adeguato o per sopravvenute incompatibilità o comunque su richiesta degli Organi associativi che hanno deliberato la designazione.

#### **Art. 11 • Organi di vigilanza**

1. La vigilanza sull'applicazione e il rispetto del Codice Etico da parte delle diverse componenti associative elencate nelle "Premesse" è demandata al Presidente e al Comitato Esecutivo ANGAISA.
2. Eventuali controversie circa l'interpretazione, l'applicazione e il rispetto del presente Codice Etico, sono sottoposte alla valutazione e al giudizio del Collegio dei Probiviri che si pronuncia in merito con delibera inappellabile.

Realizzazione a cura di:

**Servizi ANGAISA S.r.l.** - Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento di ANGAISA

Partita IVA: 07614040157 - Capitale Sociale: Euro 93.600 i.v. - REA N° 1181701

Via G. Pellizza da Volpedo, 8 - 20149 MILANO

Tel.: 02-48.59.16.11 – Fax: 02-48.59.16.22 – email: [info@angaisa.it](mailto:info@angaisa.it)